

Verso il voto Parla la candidata al Senato di Fratelli d'Italia: immigrazione, sicurezza, lavoro sono le priorità per il Paese

# «Stabilità solo col centrodestra»

Isabella Rauti: il 4 marzo la scelta è tra l'affidabilità della nostra coalizione e il giacobinismo degli incapaci di M5S»

## L'INTERVISTA

TONJORTOLEVA

Latina, per Isabella Rauti, è una questione di cuore. Il suo inserimento nel listino proporzionale del Senato nel Lazio 3 per Fratelli d'Italia è dunque ben ponderato. «Da bambina Latina era il territorio delle vacanze estive. Mio padre era molto legato alla città: ricordo la sua grande amicizia col senatore Ajmone Finestra e con la famiglia Zaccaro». Il padre, ovviamente, è Pino Rauti, storico segretario del Movimento sociale italiano, uno dei personaggi che hanno fatto la storia della politica italiana e della destra in particolare.

**Lei sta facendo una campagna elettorale vecchia maniera, tra la gente, incontrando i cittadini di tutte le circoscrizioni in cui è candidata. Cosa chiedono gli italiani alla politica?**

«Ovunque vada ci chiedono di vincere, di riportare al Governo del Paese il centrodestra, con una maggioranza autonoma, che favorisca stabilità e la realizzazione del programma sottoscritto».

**Quali sono i temi su cui bisogna intervenire subito?**

«Il lavoro, quello che c'è e quello che manca. E' una emergenza nazionale. In molti casi il lavoro è sottopagato e stritolato da una pressione fiscale insostenibile. E poi bisogna allentare la stretta della burocrazia che disincentiva coloro che vogliono investire. La seconda emergenza da affrontare è quella dell'immigrazione. Manca un totale controllo dei

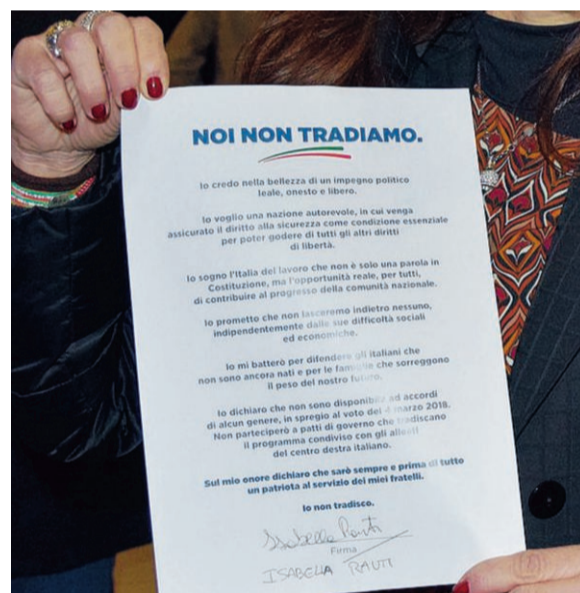


**«Noi non tradiamo»:** l'impegno di FdI

● C'era anche Isabella Rauti domenica scorsa a Roma per firmare il cosiddetto patto anti inciucio. Un documento, come vedete nella foto, col quale i candidati di FdI si impegnano a rispettare il mandato degli elettori e a non fare accordi extra coalizione di centrodestra. Lega e Forza Italia non lo hanno firmato



**«Lo Stato non controlla più i flussi migratori sulle proprie coste. Non è più concepibile»**



flussi migratori da parte dello Stato. Nei territori più piccoli riscontro che la situazione è a livello di guardia: c'è insofferenza verso coloro che non fuggono da guerre e fame ma che vengono in Italia votati solo all'illegalità. Con Fratelli d'Italia al Governo, non tolleremo quanti non intendono integrarsi e rispettare le regole della Costituzione».

**Uno dei temi cari della destra è sempre stata la sicurezza. Qual è la ricetta di Fratelli d'Italia?**

«Bisogna incrementare il controllo del territorio. C'è tra la cittadinanza una elevata percezione del rischio. La microcriminalità e la criminalità organizzata vanno combattute con misure

adeguate. Il centrodestra ha elaborato una serie di provvedimenti che mirano a incrementare la sicurezza dei cittadini».

**Chi è l'avversario da battere, il 4 marzo? Il centrosinistra o il Movimento 5 Stelle?**

«Sulla base dei sondaggi sappiamo che il nostro avversario è il Movimento 5 Stelle. I cittadini dovranno scegliere tra un governo stabile e affidabile rappresentato dal centrodestra oppure consegnare il Paese ai giacobini del 2000, ovvero i grillini, che ovunque amministrano dimostrano incompetenza e incapacità assoluta. Sanno solo cavalcare l'antipolitica che al limite è anche una domanda giusta, ma i 5 Stelle sono la risposta sbagliata».

## Sanità, Celentano: «Bene Meloni sul nuovo ospedale»

La consigliera comunale d'accordo con la leader: «Il Goretti è al collasso»

## L'INTERVENTO

Implementazione dell'ospedale Santa Maria Goretti e realizzazione del nuovo polo ospedaliero nell'area già individuata di Borgo Piave: questi gli impegni presi martedì dalla leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni durante la sua visita all'ospedale Goretti.

Al suo fianco anche la dottoressa Matilde Celentano, candidata alle regionali, che proprio per il suo lavoro si sta occupando molto di sanità anche per questa campagna elettorale.

«Quella con Giorgia Meloni - commenta Celentano - è stata una giornata costruttiva e piacevole.

Al Santa Maria Goretti la nostra leader ha potuto vedere la drammatica situazione in cui versa il nostro nosocomio e in

**«I dati della salute nel Lazio sono allarmanti. Bisogna intervenire al più presto»**



particolare il Pronto Soccorso che non riesce a rispondere alle tante richieste dei cittadini. Mancanza di posti letto e carenza del personale sono senza dubbio - prosegue la candidata alle regionali - i problemi da

**Matilde Celentano** insieme a **Giorgia Meloni**. Sono entrambe di Fratelli d'Italia

cui partire per risanare una situazione ormai al collasso».

La ricerca dell'Osservatorio nazionale della salute fa emergere un grave problema ovvero quello che sempre più persone sono costrette a rinunciare alle

cure per i costi troppo alti e le liste d'attesa sempre più lunghe o peggio per la difficoltà nel pagare il ticket.

E le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti.

«E' anche un problema culturale - aggiunge la dottoressa Celentano - per cui è importante promuovere campagne di sensibilizzazione anche nelle scuole e poi va risolto il problema dei finanziamenti alle Regioni che oggi non sono assolutamente correlati al bisogno di salute visto che, solitamente, prendono più soldi le Regioni virtuose.

Altra soluzione - di cui mi farò portavoce se gli elettori mi daranno mandato - quella di razionalizzare l'accesso alle cure da un punto di vista organizzativo, mettendo in rete tutte le strutture, ospedaliere e territoriali.

Questo consentirebbe di coordinare gli accessi un po' come funziona con i codici del pronto soccorso: la precedenza a chi sta peggio».